QUOTIDIANONAZIONALE
MARTEDÌ 16 luglio 2024
sport@quotidiano.net



QUOTIDIANOSPORTIVO

INQUADRA E SCOPRI IL NUOVO SITO







LA STORIA

I trionfi di Messi e Lamine Yamal Grandi destini made in Barça

Servizi all'interno

Tamberi supera l'infortunio

Gimbo è guarito «Ora si riparte»

Mai abbandonata la speranza, e ci mancherebbe, non è certo nello stile di Gimbo Tamberi. Si tira una sospiro di sollievo in casa azzurra, dopo che il campione olimpico (ed europeo) ieri ha annunciato: «In un paio di giorni dovrei tornare al 100%». Si era temuto il peggio dopo il fastidio avvertito al bicipite femorale una decina di giorni fa, che per Gimbo fossero addirittura a rischio i Giochi. Ma poi «3 sedute di terapie al giorno e una settimana di allenamenti differenziati hanno portato ad un esito molto positivo del controllo ecografico di oggi», ieri, ndr scrive il campione sui social.
E l'esito dell'esame è più che incoraggiante: «La piccola lesione fasciale si è chiusa completamente e in un paio di giorni dovrei tornare al 100%! Dopo giorni veramente duri, oggi la prima bella notizia e non vedevo l'ora di condividerla con voi che mi supportate da anni in maniera unica nei momenti più belli e anche in quelli meno belli. Ora si riparte con la stessa voglia di prima ma con molta più fame e cattiveria».
Tamberi, dopo l'infortunio era stato costretto a saltare le ultime due gare di preparazione in vista delle Olimpiadi, «ma non sarà di certo questo piccolo stop a fermarmi dopo tutto quello che ho fatto per il mio grande sogno!», così chiude Gimbo, che non dimentica di ringraziare la squadra di fisioterapisti e medici che lo ha seguito.



MILAN-MORATA, CI SIAMO: UN QUADRIENNALE PER ALVARO

UN CAMPIONE PER IL DIAVOLO

Mignani all'interno



MOTOGP

Misano, due Gp a settembre Salta la gara in Kazakistan

Galli all'interno

FORMULA 1, LA FOTO

Ralf Schumacher fa coming out Post sui social col compagno

Turrini all'interno





CALCIO SERIE B

La Cremonese senza Coda sogna Brunori per il nuovo tentativo di promozione

Rossi all'interno



BASKET

Ecco l'Eurolega Virtus-Olimpia nel rush finale

Milano punta a qualificarsi per i playoff
Il derby italiano può essere decisivo

Pugliese all'interno

CALCIO

Le notizie del giorno

Un re d'Europa alla corte del Milan

Morata ha detto sì: torna in Italia Ingaggio da 5 milioni a stagione

Atteso nelle prossime 48 ore il blitz a Madrid della società rossonera per chiudere l'accordo con l'Atletico Intanto Pavlovic scalpita, ma il Salisburgo vuole di più per lasciarlo partire. Anche Fullkrug tra gli obiettivi

di **Luca Mignani**
MILANO

Il Milan ha il suo nuovo numero nove: Morata ha detto sì e ha confermato la volontà di accettare la proposta dei rossoneri, dopo la conquista dell'Europeo da capitano della sua Spagna. Nella notte di Berlino, sotto gli occhi di Moncada, Ibrahimovic e Kirovsky che lo hanno "marcato" in occasione della finale contro l'Inghilterra, si è preso gli applausi del suo ct De La Fuente: «Mai stato in discussione come qualità sia calcistiche che umane, non gli viene riconosciuto tutto il lavoro che fa».
E la punta ci ha messo il carico: «Mi sono messo il vestito da muratore, ho dato tantissimo, lottando come se fossi un tifoso». Profeta in patria, però, no. Nemmeno questa volta. Nonostante abbia giocato tutte e sette le partite (sei da titolare, eccezion fatta per quella con l'Albania, con la qualificazione agli ottavi già in tasca), mettendo a segno un gol e un assist. E facendo "girare" la squadra: anche merito suo il fatto che le 15 reti segnate dalla Furie Rosse siano state realizzate da 9 giocatori diversi.
Pochi «gracias», però. Dunque, anche per questo, via: biglietto di ritorno con destinazione Italia, dove è stato due volte con la maglia della Juventus, dove è nata e cresciuta la moglie Alice Campello che gli ha dato quattro figli. Morata, al triplice fischio, è corso ad abbracciarli, tra sorrisi e lacrime, prima della premiazione al fianco del re Filippo VI che ha rivisto ieri, a Madrid, prima della parata in mezzo ai tifosi. Nel frattempo, sempreieri, in mattinata, si è definitivo al Milan. Domani (o anche oggi) potrebbe essere il giorno del blitz, proprio a Madrid, della società rossonera: per fissare le visite mediche, per chiudere un contratto che si prevede su base quadriennale, con ingaggio attorno ai 5 milioni a stagione. Poi, il centravanti che compirà 32 anni a ottobre, partirà per le vacanze. Il Milan metterà sul piatto anche i 13 milioni di clausola rescissoria da versare all'Atletico Madrid, il cui presidente, Cerezo, ha dichiarato: «Morata al Milan? Pare di sì. Ci dà fastidio, è un giocatore fantastico e una persona magnifica. Ma chi vuole restare, resta. Chi non vuole, se ne va». Chiarissimo. Giorni caldi anche per altri obiettivi, oltre a quello, prioritario, del successore di Giroud.


Alvaro Morata, 31 anni, in questa stagione 21 gol fra campionato e coppe

Per la diga di centrocampo è tutto fatto con Fofana, lato giocatore: accordo quinquennale, ingaggio da circa 2,5 milioni a stagione. Il 25enne francese è legato al Monaco da un contratto in scadenza l'anno prossimo e ha comunicato alla società che vuole solo il Milan. Il club, al momento, resta fermo sulla richiesta di 25 milioni: ne ballano 5. Discorso simile per il difensore serbo Pavlovic, 194 centimetri di altezza, mancino (caratteristiche che mancano al pacchetto di centrali di Fonseca): il calciatore è pronto a firmare per tre anni a 1,5 milioni a stagione, il Salisburgo non si smuove dalla richiesta di 30 milioni (20 offerti da via Aldo Rossi). Altro obiettivo, il terzo centravanti, oltre a Morata e Jovic: contatti con Fullkrug (Borussia Dortmund, chiuso da Guirassy) e Abraham (Roma, possibile inserimento di contropartite come Saelemaekers). In calo, invece, le quotazioni di Emerson Royal: il Tottenham non scende sotto i 25 milioni e l'esterno è apprezzato anche dall'Al-Nassr. Così, si valutano piste alternative: Wan-Bissaka (Manchester United) e Kaboré del (Manchester City).


A Segno Di Maggio e Zeroli

Europei, battuta la Norvegia

Di Maggio e Zeroli Buona la prima per l'Italia Under 19

Parte con il piede giusto il cammino dell'Italia Under 19 all'Europeo di categoria. Norvegia sconfitta 2-1 in rimonta. A fine partita si contano due assist di Pafundi, due traverse prese in avvio di secondo tempo ma soprattutto una grande solidità. Il 2-1 agli avversari è firmato da Di Maggio e Zeroli e vale 3 punti. Giovedì alle 20, all'Inver Park di Larne (diretta RaiPlay), la sfida ai padroni di casa dell'Irlanda del Nord. A fine partita Bernardo Corradi commenta soddisfatto: «Questo è l'Europeo, le difficoltà che si incontrano le conoscevamo e per questo è una vittoria ancora più importante. Abbiamo giocato su un campo che non premiava le nostre caratteristiche – il riferimento alle dimensioni ridotte – con la Norvegia che con la sua fisicità riusciva a pressare e coprire bene. Siamo andati sotto nel punteggio, ma ho continuato a dire ai ragazzi di continuare a giocare: è stata una delle migliori reazioni che ho visto. Contro l'Irlanda del Nord sarà un'altra partita non facile: dovremo giocare meno palle lunghe e più palla a terra per esaltare le nostre caratteristiche».

L'Inter e il sogno Gudmundsson. Ma serve far cassa

Lautaro, una firma per essere sempre più leader

MILANO

La firma con l'Inter arriverà una volta terminate le vacanze estive. Tra il 7 e l'8 agosto Lautaro Martinez si presenterà ad Appiano Gentile, con un trofeo in più in tasca, la Copa America conquistata da capocannoniere del torneo (5 reti) e avendo segnato il gol decisivo nella finale contro la Colombia pur essendo entrato soltanto al 97', durante i supplementari. La necessità del giocatore di chiudere, almeno verbalmente, i discorsi per il rinnovo prima di partire per gli Stati Uniti è stato un grosso assist ai nerazzurri. Non è escluso che qualche grande d'Europa o le ricche arabe facciano un tentativo per il "Toro", ma non c'è l'intenzione del diretto interessato di andarsene. A Milano, Lautaro firmerà fino al 2029 a 9 milioni l'anno più bonus. Sarà sempre più il leader, capitano, di una squadra alla quale mancano pochi tasselli per completare il mosaico. Il sogno è Gudmundsson in attacco, ma servirà cedere Correa, Arnautovic e Valentin Carboni, per il quale sono stati chiesti all'Olympique Marsiglia una quarantina di milioni. La priorità è però un difensore mancino per sostituire l'infortunato Buchanan. Colloqui in corso con gli emissari di Juan Cabal del Verona, provando a inserire Issiaka Kamaté come contropartita per far diminuire i 10 milioni richiesti dagli scaligeri. Una fucina di talenti dal cui vivaio proviene anche Sulemana, passato un anno fa al Cagliari e che ora è a un passo dal raggiungere Gasperini all'Atalanta.

Mattia Todisco

CACCIA AL MANCINO

In difesa priorità a un cambio per Buchanan Piace Juan Cabal del Verona


Per Lautaro pronti 9 milioni a stagione

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

CALCIO
In vetrina

Messi e Lamine Yamal, il trionfo nel destino

Stelle da record: possibile incrocio Mondiale

Leo con l'Argentina fa sua la Copa America è il 45esimo trofeo, il baby fenomeno spagnolo è campione d'Europa: la grande sfida nel 2026?

di **Lorenzo Longhi**

L'immagine calcistica dell'estate, la foto d'antan di un giovane Lionel Messi che pare quasi battezzare il neonato Lamine Yamal, è ormai destinata a rimanere nell'immaginario collettivo. E del resto quando, a distanza di poche ore, prima lo spagnolo vince il suo primo Europeo con la Roja, quindi l'argentino trionfa per l'ennesima volta con la sua Argentina alzando la Copa America (per una volta da comprimario e con una caviglia gonfia come una mela, ma poco conta), quella foto del passato racconta della contemporanea coabitazione dei due nell'Olimpo dell'estate di grazia 2024.
Corrono vent'anni e spiccioli di differenza tra i due, ma oggi i chilometri di lontananza sono parecchi e la possibilità di un incrocio ufficiale tra Messi e Yamal non c'è. Potrebbe accadere al Mondiale del 2026, perché Messi – dopo aver vinto il suo titolo numero 45, mai nessuno come lui nella storia del calcio, e nonostante non gli manchi ormai nulla – a quel torneo punta, non foss'altro perché ci arriverebbe da campione in carica e da padrone di casa e re incontrastato del calcio d'America, perché da quando ha scelto la Mls, con l'Inter Miami, la lega ha aumentato ricavi, pubblico e risonanza mediatica.
Tutto previsto e prevedibile, come del resto l'ultimo trionfo: per lui cinque partite, una rete contro il Canada in semifinale e un assist, infine la coppa alzata proprio al cielo di Miami, dopo la rete decisiva di Lautaro contro la Colombia ai supplementari.
Perché nulla nasce dal caso e, anche se lo stadio della finalissima era quello del football americano e non del soccer, è andata esattamente così come doveva andare, con il testimonial perfetto nel luogo giusto e nel momento giusto.
Messi, insomma, non ha ancora abdicato, e per quanto lo zenit sia passato e questo sia l'occaso di una carriera straordinaria, quel che rimane della sua luce è ancora sufficiente ad illuminare a giorno il calcio a quelle latitudini. Dove, magari, tra due anni potrebbe avvenire il vero passaggio di testimone con quel bambino della foto del bagnetto, che bambino più non è, uomo non ancora, ma fenomeno certo che sì, lo è già.





Leo Messi, 37 anni, con la Copa America: l'1-0 dell'Argentina in finale con la Colombia è stato firmato da Lautaro ai supplementari. Lamine Yamal, 17 anni, ha trascinato la Spagna al trionfo agli Europei. Sotto, la foto dell'Unicef con Messi che fa il bagnetto al piccolo futuro campione



Germania, dopo Kroos lascia un grande protagonista del successo iridato del 2014

Müller, addio alla nazionale di un altro mito

Thomas Müller, vincitore della Coppa del Mondo 2014 e stella del Bayern Monaco, ha annunciato il ritiro dalla nazionale al termine degli Europei in cui ha giocato pochissimo. «Dopo 131 partite e 45 gol, oggi dico addio all'aquila (emblema della squadra tedesca, ndr)», spiega in un video postato sui suoi social. Nel video, girato su un campo di calcio nella piccola cittadina bavarese di Pähl, dove «tutto ebbe inizio», Müller, 35 anni, ha voluto «ringraziare» i suoi tifosi. Müller, nell'Europeo che ha visto la Germania eliminata dalla Spagna, ha trascorso gran parte del torneo in panchina. Il suo addio segna la fine di un'era per la Mannschaft, che perde il penultimo rappresentante di quella generazione d'oro che vinse il Mondiale nel 2014, in Brasile, infliggendo in semifinale ai padroni di casa un umiliante 7-1. Di loro resta ancora in nazionale solo il portiere Manuel Neuer, 38 anni, mentre anche il centrocampista del Real Madrid, Toni Kroos, ha annunciato il suo ritiro dopo l'Europeo. «E' il momento per me di dire addio alla nazionale». A 32 anni anche Xherdan Shaqiri saluta la Svizzera. L'attaccante ex Bayern e Inter, oggi in Mls con i Chicago Fire, chiude dunque la sua avventura con la selezione elvetica dopo 125 presenze, l'ultima delle quali nel quarto di finale di Euro2024 perso ai rigori con l'Inghilterra. In gol contro la Scozia, Shaqiri – secondo per presenze, dietro solo Granit Xhaka (130) – ha segnato in tutto 32 reti con la Svizzera, prendendo parte alle fasi finali di sette tornei fra Mondiali ed Europei, a partire da Sudafrica 2010, l'unico fra l'altro dove non è riuscito ad andare a bersaglio.

di **Paolo Grilli**

I paragoni pesanti come macigni che gli piovono addosso sono giustificati dalla sua precocità, dai suoi lampi di classe e, ora, dall'essere già un trionfatore. Quelli con Pelé e Messi, giusto per citarne un paio. Ma lui, Lamine Yamal, appena diciassettenne, riesce a dribblarli con la stessa facilità con cui sa incunearsi nelle difese avversarie, accarezzando la palla col sinistro, facendola sempre cantare senza che nessuno riesca a togliergliela. Si è già preso l'Europa con la Spagna dei sogni, quella che ha abiurato il tiki-taka per tornare al top e inaugurare una nuova età dell'oro nel nome della classe e della semplicità di gioco. Non ci sono dubbi sul suo status di fuoriclasse. Dove potrà arrivare il baby fenomeno made in Barça? Quesito irrisolvibile, visto che l'esterno cresciuto a Rocafonda, quartiere di Matarò non tra i più facili per costruirsi un futuro, non ha sostanzialmente limiti.
Il club blaugrana ha fissato una clausola da un miliardo per la cessione, giusto per mettere un punto. Enormità che non intaccano la spaventosa solidità del teenager, che anche nella finale contro la Spagna ha incantato, pur senza segnare. La sua leggerezza è un inno al calcio e al bel gioco, non pare quasi fare parte di un sistema fondato sull'esasperazione di ogni aspetto.
A ogni gol, con le due dita, ricorda il 304, il codice postale del suo quartiere. Lamine Yamal non dimentica nulla della sua vita proiettata nell'empireo del calcio. Appena dopo la conquista del titolo continentale, ha abbracciato teneramente il fratellino. Tutto il mondo era fuori, con le sue iperboli, i titoloni, i riflettori accesi h24.
«Sono arrivato in città e mi hanno accolto come se fossi un boss», ha detto il ragazzo ieri con incredulità sceso dall'aereo a Madrid citando sui social il pezzo di Bizarrap e Duk.
Se c'è una cosa che si deve tutelare dopo l'Europeo, è la purezza della sua visione di calcio, fuori e dentro il campo. Quando ha firmato il suo primo contratto col Barcellona, il ricciolùto imprendibile ha comprato una casa per la nonna nello stesso barrio in cui viveva. In questo 2024 è iniziata la splendida Odissea di un fuoriclasse. Tra un paio d'anni, come tappa, il Mondiale. Magari per sfidare Messi in una meravigliosa collisione di passato e futuro del Barcellona. Leo di anni ne avrà 39, ma le recenti dichiarazioni sul suo fine carriera fanno sperare in un corposo supplementare. E vinca il sinistro migliore.

CALCIO
In vetrina

Cremonese, contatto Brunori
In lista c'è anche Gytkjaer

Serie B, attacco da ridisegnare dopo la partenza di Coda e il ritiro di Ciofani
La società impegnata a sfoltire il reparto: l'unica certezza è Tsadjout

di **Mariachiara Rossi**
CREMONA



È iniziata un'estate caldissima per la Cremonese. Scandita da tanti addii, ma altrettanti nuovi arrivi. Giovedì scorso, al centro sportivo Arvedi, la macchina grigiorossa è ufficialmente ripartita contando qualche new entry, come Fulignati e Vandeputte, entrambi arrivati dal Catanzaro, e assenti pesanti in attacco, su tutti Massimo Coda e Daniel Ciofani. Il primo, tornato alla base, ha accettato nell'immediato la sfida di mister Pirlo alla Samp.

Il secondo, dopo 5 stagioni, 166 partite, 34 reti e una promozione in Serie A, ha deciso di appendere gli scarpini al chiodo e di entrare in società con un ruolo che verrà specificato nelle prossime settimane. Il tutto sotto lo sguardo vigile del tecnico Giovanni Stroppa e del direttore sportivo Simone Giacchetta. Non sarà facile far fronte per entrambi alla voragine aperta in fase offensiva – se ne vanno due colossi da più di 400 gol in totale in carriera – e mentre il tempo scorre le concorrenti affondano già i colpi. Vedi Pedro Mendes, obiettivo che ricalcava a pieno il profilo dell'attaccante ideale per lo scacchiere di Stroppa, cercato dal club e sfumato definitivamente (vestirà la maglia del Modena). La dirigenza non ha intenzione di farsi trovare impreparata, ma la sensazione è che il grande colpo di mercato in attacco non arriverà a stretto giro. Matteo Brunori *(nella foto)*, in rotta con l'ambiente di Palermo, è il grande sogno.

LINEA GIACCHETTA
«Serve ringiovanire attraverso prestiti o con nostri prodotti restando attenti ai ragazzi italiani»

Per il momento le due società hanno avuto solo un contatto verbale: il patron Arvedi sarebbe anche disposto a sborsare 5 milioni per l'attaccante 29enne, i rosanero, però, vorrebbero evitare di rafforzare una diretta concorrente. La seconda opzione risponde al nome di Christian Gytkjaer, punta danese classe 1990 del Venezia, che Stroppa ha già avuto modo di allenare ai tempi del Monza. A suo favore pesano la stagione da protagonista con i lagunari e lo stesso gol promozione realizzato proprio contro la Cremonese. Ragionamenti che rimangono secondari alla necessità di sfoltire il reparto e decifrare il futuro di Vazquez, Okereke, Afena-Gyan e Tsadjout. Di questi, solo l'ultimo rimarrà sicuramente. L'idea è quella di portare l'organico, attualmente composto da 33 elementi, a 26-27 giocatori, attuando un'opera di ringiovanimento. «Vogliamo fermarci un attimo per alcune valutazioni, osservando anche i primi lavori sul campo. Guarderemo alla difesa e poi all'attacco. Di sicuro ora è doveroso operare qualche cessione perché ci sono equilibri da rispettare». Piccolo inciso di Giacchetta che, così, ha introdotto la nuova stagione. Mini rivoluzione, sì, ma nel segno della sostenibilità. Ergo, prima sarà fondamentale cedere. «Si cercherà di ringiovanire la rosa, vedremo se ricorrere a prestiti o elementi di proprietà anche giovani, ma l'aspetto importante sono le energie fresche e positive da immettere in organico. L'idea è restare possibilmente su ragazzi italiani che vogliono crescere». Magari provenienti dallo stesso settore giovanile. Un'idea che stuzzica il tecnico ex Monza e la società ma che non deve essere vista come un diktat. Intanto è nero su bianco il ritorno in prestito secco a Cremona di Valentin Antov, difensore classe 2000 del Monza, che l'anno scorso aveva ben figurato con i colori grigiorossi.

Serie C, ufficiali i calendari

Subito derby: Pro Patria-Renate
Milan Futuro inizia dall'Entella

Pergolettese in scena a Vercelli
La FeralpiSalò ospita il Novara
Virtus Verona primo scoglio nel cammino del Lumezzane

di **Luca Marinoni**

Ufficiali i calendari della prossima Serie C. Si partirà il 25 agosto, mentre il 27 aprile del 2025 terminerà la regular season. Poi spazio a playoff e playout. Occhio di riguardo al girone A, dove sono inserite dieci delle undici formazioni lombarde. Vicenza in pole-position, subito dietro Padova e Triestina. La voglia di far bene delle lombarde potrà ricevere indicazioni interessanti già dalla prima giornata nella quale spiccano FeralpiSalò-Novara, Vicenza-Giana e i derby Pro Patria-Renate e Atalanta Under 23-Alcione.

In attesa di scoprire le carte del Lecco, che ospiterà la Clodiense, attenzione a non trascurare le trasferte di Pergolettese e Lumezzane, che cercheranno di consolidare le rispettive ambizioni in casa di Pro Vercelli e Virtus Verona, mentre l'Albinoleffe riceverà il Caldiero. Derby garantiti per tutta la stagione e attenzione all'ultima giornata: Atalanta-Lecco, Giana-Alcione e Pro Patria-Pergolettese. Nel girone B, invece, l'esordio di Milan Futuro, la seconda squadra rossonera che va ad aggiungersi alla Juventus (girone C) e alla Dea. La formazione di Daniele Bonera esordirà in casa della Virtus Entella, tra le favorite in un raggruppamento di grandi nomi quali Spal, Perugia, Pescara (e occhio all'ambizioso Campobasso). Prima in casa l'1 settembre col Carpi. Il primo scontro con la Ternana dell'ex Abate, invece, l'1 dicembre in trasferta.



Il Lecco, retrocesso dalla Serie B, riparte al Rigamonti-Ceppi con l'Union Clodiense

---

La matricola

Alcione, si comincia «Obiettivo salvezza»

MILANO

La prima stagione tra i professionisti dell'Alcione comincia con un allenamento sotto il sole di Milano. La seduta agli ordini di Cusatis, quindi la conferenza stampa con la dirigenza al completo, il tecnico, il ds Mavilla e il capitano Piccinocchi. «Una giornata storica - dice Marcello Montini, uno dei due presidenti assieme a Giulio Gallazzi - Stiamo lavorando affinché questa stagione sia bella. Al primo anno cercheremo di mantenere la categoria. L'obiettivo minimo è quello e non sarà facile. Milan Futuro nel girone B? Peccato, mi sarebbe piaciuto molto un derby contro di loro, ma anche sfidare l'Atalanta alla prima sarà emozionante». Resta centrale la questione dello stadio di casa. «Ci siamo dovuti iscrivere a Fiorenzuola - spiega proprio Gallazzi - Lavoriamo su due strade: una è il progetto "Alcionello" per il Carraro, l'altro è cercare di giocare in un altro impianto della Città Metropolitana, stiamo lavorando su tre diverse realtà e dovremo definire entro la prima in casa».

M.T.

Undici acquisti

Nuova Giana, stesso Dna «Siamo ancora affamati»

GORGONZOLA (Milano)

«La stagione scorsa è stata esaltante, oltre ogni più rosea aspettativa: settimo posto (da neopromossa) e playoff. In tanti si sono messi in luce: è la sintesi del grande lavoro di squadra e ne andiamo orgogliosi». Così Andrea Chiappella durante la presentazione, ieri, della nuova Giana. «Alcuni hanno colto altre opportunità, ma abbiamo anche confermato giocatori importantissimi. Siamo pronti. Più che voltare pagina, però, dobbiamo proprio cambiare libro: per scrivere una storia altrettanto entusiasmante, senza mai dimenticare l'obiettivo minimo della salvezza. E l'umiltà». Salutati, tra gli altri, Maguette Fall (Trapani), Mbarick Fall e Minotti (Milan Futuro), Franzoni (Entella). Nel contempo, undici nuovi arrivi, su tutti Trombetta (Corticella) e Ferri (Trento). Milan, ex Sangiuliano, l'ultimo annuncio, mentre sarà aggregato Niang (La Fiorita). Pesanti le conferme di Pinto, Marotta e Lamesta, ad esempio. Ieri la prima sgambata, sabato il primo test contro la Cremonese.

Lu.Mig.

CALCIO

I calendari di Lega Pro

Serie C Girone A

1ª Giornata
a. 25/08/2024 r. 22/12/2024

AlbinoLeffe-Caldiero Terme
Atalanta U23-Alcione
FeralpiSalò-Novara
Lecco-Un. Clodiense
Padova-Trento
Pro Patria-Renate
Pro Vercelli-Pergolettese
Triestina-Arzignano
Vicenza-Giana Erminio
Virtus Verona-Lumezzane

2ª Giornata
a. 01/09/2024 r. 05/01/2025

Alcione-Virtus Verona
Arzignano-AlbinoLeffe
Caldiero Terme-Padova
Giana Erminio-Pro Patria
Lumezzane-Pro Vercelli
Novara-Atalanta U23
Pergolettese-Vicenza
Renate-FeralpiSalò
Trento-Lecco
Un. Clodiense-Triestina

3ª Giornata
a. 08/09/2024 r. 12/01/2025

AlbinoLeffe-Vicenza
Alcione-Renate
Arzignano-Padova
Atalanta U23-Trento
Lecco-Lumezzane
Pergolettese-Un. Clodiense
Pro Patria-FeralpiSalò
Pro Vercelli-Giana Erminio
Triestina-Caldiero Terme
Virtus Verona-Novara

4ª Giornata
a. 15/09/2024 r. 19/01/2025

AlbinoLeffe-Pergolettese
Caldiero Terme-Pro Vercelli
FeralpiSalò-Virtus Verona
Novara-Lecco
Padova-Alcione
Renate-Giana Erminio
Trento-Arzignano
Triestina-Atalanta U23
Un. Clodiense-Lumezzane
Vicenza-Pro Patria

5ª Giornata
a. 22/09/2024 r. 26/01/2025

Alcione-Vicenza
Arzignano-Un. Clodiense
Giana Erminio-AlbinoLeffe
Lecco-Triestina
Lumezzane-Atalanta U23
Pergolettese-FeralpiSalò
Pro Patria-Novara
Pro Vercelli-Padova
Trento-Caldiero Terme
Virtus Verona-Renate

6ª Giornata
a. 25/09/2024 r. 02/02/2025

AlbinoLeffe-Pro Patria
Atalanta U23-Pergolettese
Caldiero Terme-Alcione
FeralpiSalò-Giana Erminio
Lecco-Arzignano
Novara-Pro Vercelli
Padova-Virtus Verona
Triestina-Lumezzane
Un. Clodiense-Trento
Vicenza-Renate

7ª Giornata
a. 29/09/2024 r. 09/02/2025

Alcione-Novara
Giana Erminio-Un. Clodiense
Lumezzane-Arzignano
Pergolettese-Caldiero Terme
Pro Patria-Padova
Pro Vercelli-Lecco
Renate-AlbinoLeffe
Trento-Triestina
Vicenza-FeralpiSalò
Virtus Verona-Atalanta U23

8ª Giornata
a. 06/10/2024 r. 16/02/2025

Arzignano-Alcione
Atalanta U23-Giana Erminio
Caldiero Terme-Virtus Verona
FeralpiSalò-AlbinoLeffe
Lecco-Renate
Lumezzane-Trento
Novara-Pergolettese
Padova-Vicenza
Triestina-Pro Vercelli
Un. Clodiense-Pro Patria

9ª Giornata
a. 13/10/2024 r. 23/02/2025

AlbinoLeffe-Atalanta U23
Alcione-Triestina
FeralpiSalò-Caldiero Terme
Giana Erminio-Padova
Pergolettese-Trento
Pro Patria-Lecco
Pro Vercelli-Un. Clodiense
Renate-Novara
Vicenza-Lumezzane
Virtus Verona-Arzignano

10ª Giornata
a. 20/10/2024 r. 02/03/2025

Arzignano-Vicenza
Atalanta U23-Renate
Caldiero Terme-Pro Patria
Lecco-Pergolettese
Lumezzane-Giana Erminio
Novara-AlbinoLeffe
Padova-FeralpiSalò
Trento-Pro Vercelli
Triestina-Virtus Verona
Un. Clodiense-Alcione

11ª Giornata
a. 27/10/2024 r. 09/03/2025

AlbinoLeffe-Padova
Alcione-Lumezzane
FeralpiSalò-Lecco
Giana Erminio-Novara
Pergolettese-Triestina
Pro Patria-Trento
Pro Vercelli-Arzignano
Renate-Caldiero Terme
Vicenza-Atalanta U23
Virtus Verona-Un. Clodiense

12ª Giornata
a. 30/10/2024 r. 12/03/2025

Arzignano-Pro Patria
Atalanta U23-Pro Vercelli
Caldiero Terme-Giana Erminio
Lecco-Alcione
Lumezzane-Pergolettese
Novara-Vicenza
Padova-Renate
Trento-Virtus Verona
Triestina-AlbinoLeffe
Un. Clodiense-FeralpiSalò

13ª Giornata
a. 03/11/2024 r. 16/03/2025

AlbinoLeffe-Un. Clodiense
Alcione-Trento
FeralpiSalò-Atalanta U23
Giana Erminio-Arzignano
Novara-Caldiero Terme
Pergolettese-Padova
Pro Patria-Triestina
Renate-Lumezzane
Vicenza-Lecco
Virtus Verona-Pro Vercelli

14ª Giornata
a. 10/11/2024 r. 23/03/2025

Arzignano-Pergolettese
Atalanta U23-Pro Patria
Caldiero Terme-Vicenza
Lecco-Virtus Verona
Lumezzane-AlbinoLeffe
Padova-Novara
Pro Vercelli-Alcione
Trento-FeralpiSalò
Triestina-Giana Erminio
Un. Clodiense-Renate

15ª Giornata
a. 17/11/2024 r. 30/03/2025

AlbinoLeffe-Trento
Caldiero Terme-Lumezzane
FeralpiSalò-Triestina
Giana Erminio-Lecco
Novara-Un. Clodiense
Padova-Atalanta U23
Pergolettese-Alcione
Pro Patria-Virtus Verona
Renate-Arzignano
Vicenza-Pro Vercelli

16ª Giornata
a. 24/11/2024 r. 06/04/2025

Alcione-Pro Patria
Arzignano-Novara
Atalanta U23-Caldiero Terme
Lecco-Padova
Lumezzane-FeralpiSalò
Pro Vercelli-AlbinoLeffe
Trento-Giana Erminio
Triestina-Renate
Un. Clodiense-Vicenza
Virtus Verona-Pergolettese

17ª Giornata
a. 01/12/2024 r. 13/04/2025

AlbinoLeffe-Lecco
Atalanta U23-Un. Clodiense
Caldiero Terme-Arzignano
FeralpiSalò-Alcione
Giana Erminio-Pergolettese
Novara-Lumezzane
Padova-Triestina
Pro Patria-Pro Vercelli
Renate-Trento
Vicenza-Virtus Verona

18ª Giornata
a. 08/12/2024 r. 19/04/2025

Alcione-AlbinoLeffe
Arzignano-Atalanta U23
Lecco-Caldiero Terme
Lumezzane-Pro Patria
Pergolettese-Renate
Pro Vercelli-FeralpiSalò
Trento-Novara
Triestina-Vicenza
Un. Clodiense-Padova
Virtus Verona-Giana Erminio

19ª Giornata
a. 15/12/2024 r. 27/04/2025

AlbinoLeffe-Virtus Verona
Atalanta U23-Lecco
Caldiero Terme-Un. Clodiense
FeralpiSalò-Arzignano
Giana Erminio-Alcione
Novara-Triestina
Padova-Lumezzane
Pro Patria-Pergolettese
Renate-Pro Vercelli
Vicenza-Trento

Serie C Girone B

1ª Giornata
a. 25/08/2024 r. 22/12/2024

Arezzo-Campobasso
Carpi-Rimini
Gubbio-Sestri Levante
Legnago-Pontedera
Pianese-Perugia
Pineto-Lucchese
Spal-Ascoli
Ternana-Pescara
Torres-Vis Pesaro
Virtus Entella-Milan Futuro

2ª Giornata
a. 01/09/2024 r. 05/01/2025

Ascoli-Pianese
Campobasso-Legnago
Lucchese-Gubbio
Milan Futuro-Carpi
Perugia-Spal
Pescara-Torres
Pontedera-Ternana
Rimini-Virtus Entella
Sestri Levante-Pineto
Vis Pesaro-Arezzo

3ª Giornata
a. 08/09/2024 r. 05/01/2025

Carpi-Perugia
Gubbio-Ternana
Legnago-Vis Pesaro
Pianese-Campobasso
Pineto-Arezzo
Pontedera-Sestri Levante
Rimini-Pescara
Spal-Lucchese
Torres-Milan Futuro
Virtus Entella-Ascoli

4ª Giornata
a. 15/09/2024 r. 19/01/2025

Arezzo-Legnago
Campobasso-Torres
Lucchese-Rimini
Milan Futuro-Ascoli
Perugia-Gubbio
Pescara-Pianese
Sestri Levante-Spal
Ternana-Pineto
Virtus Entella-Carpi
Vis Pesaro-Pontedera

5ª Giornata
a. 22/09/2024 r. 26/01/2025

Ascoli-Lucchese
Gubbio-Campobasso
Legnago-Sestri Levante
Pescara-Perugia
Pianese-Virtus Entella
Pontedera-Arezzo
Rimini-Milan Futuro
Spal-Carpi
Torres-Pineto
Vis Pesaro-Ternana

6ª Giornata
a. 25/09/2024 r. 02/02/2025

Arezzo-Gubbio
Campobasso-Vis Pesaro
Carpi-Ascoli
Lucchese-Pianese
Milan Futuro-Spal
Perugia-Rimini
Pineto-Pontedera
Sestri Levante-Torres
Ternana-Legnago
Virtus Entella-Pescara

7ª Giornata
a. 29/09/2024 r. 09/02/2025

Arezzo-Ternana
Ascoli-Rimini
Gubbio-Torres
Legnago-Pineto
Lucchese-Milan Futuro
Pescara-Carpi
Pianese-Sestri Levante
Pontedera-Campobasso
Spal-Virtus Entella
Vis Pesaro-Perugia

8ª Giornata
a. 06/10/2024 r. 16/02/2025

Ascoli-Pescara
Carpi-Pontedera
Milan Futuro-Pianese
Perugia-Lucchese
Pineto-Gubbio
Rimini-Spal
Sestri Levante-Vis Pesaro
Ternana-Campobasso
Torres-Arezzo
Virtus Entella-Legnago

9ª Giornata
a. 13/10/2024 r. 23/02/2025

Arezzo-Rimini
Campobasso-Spal
Legnago-Gubbio
Lucchese-Sestri Levante
Perugia-Virtus Entella
Pescara-Milan Futuro
Pianese-Carpi
Pontedera-Torres
Ternana-Ascoli
Vis Pesaro-Pineto

10ª Giornata
a. 20/10/2024 r. 02/03/2025

Ascoli-Perugia
Carpi-Lucchese
Gubbio-Pontedera
Milan Futuro-Legnago
Pineto-Campobasso
Rimini-Pianese
Sestri Levante-Arezzo
Spal-Pescara
Torres-Ternana
Virtus Entella-Vis Pesaro

11ª Giornata
a. 27/10/2024 r. 09/03/2025

Arezzo-Spal
Campobasso-Sestri Levante
Legnago-Torres
Lucchese-Pescara
Perugia-Milan Futuro
Pianese-Gubbio
Pineto-Ascoli
Pontedera-Virtus Entella
Ternana-Rimini
Vis Pesaro-Carpi

12ª Giornata
a. 30/10/2024 r. 12/03/2025

Ascoli-Campobasso
Carpi-Arezzo
Gubbio-Vis Pesaro
Milan Futuro-Pineto
Pescara-Pontedera
Rimini-Legnago
Sestri Levante-Ternana
Spal-Pianese
Torres-Perugia
Virtus Entella-Lucchese

13ª Giornata
a. 03/11/2024 r. 16/03/2025

Arezzo-Ascoli
Campobasso-Lucchese
Gubbio-Rimini
Legnago-Perugia
Pineto-Carpi
Pontedera-Milan Futuro
Sestri Levante-Virtus Entella
Ternana-Spal
Torres-Pianese
Vis Pesaro-Pescara

14ª Giornata
a. 10/11/2024 r. 23/03/2025

Ascoli-Pontedera
Carpi-Campobasso
Lucchese-Legnago
Milan Futuro-Arezzo
Perugia-Ternana
Pescara-Sestri Levante
Pianese-Vis Pesaro
Rimini-Torres
Spal-Pineto
Virtus Entella-Gubbio

15ª Giornata
a. 17/11/2024 r. 30/03/2025

Arezzo-Pescara
Campobasso-Milan Futuro
Gubbio-Carpi
Legnago-Spal
Pineto-Perugia
Pontedera-Pianese
Sestri Levante-Rimini
Ternana-Lucchese
Torres-Virtus Entella
Vis Pesaro-Ascoli

16ª Giornata
a. 24/11/2024 r. 06/04/2025

Ascoli-Gubbio
Carpi-Ternana
Lucchese-Pontedera
Milan Futuro-Sestri Levante
Perugia-Arezzo
Pescara-Pineto
Pianese-Legnago
Rimini-Vis Pesaro
Spal-Torres
Virtus Entella-Campobasso

17ª Giornata
a. 01/12/2024 r. 13/04/2025

Arezzo-Virtus Entella
Campobasso-Rimini
Gubbio-Pescara
Legnago-Carpi
Pineto-Pianese
Pontedera-Spal
Sestri Levante-Perugia
Ternana-Milan Futuro
Torres-Ascoli
Vis Pesaro-Lucchese

18ª Giornata
a. 08/12/2024 r. 19/04/2025

Ascoli-Sestri Levante
Carpi-Torres
Lucchese-Arezzo
Milan Futuro-Gubbio
Perugia-Campobasso
Pescara-Legnago
Pianese-Ternana
Rimini-Pontedera
Spal-Vis Pesaro
Virtus Entella-Pineto

19ª Giornata
a. 15/12/2024 r. 27/04/2025

Arezzo-Pianese
Campobasso-Pescara
Gubbio-Spal
Legnago-Ascoli
Pineto-Rimini
Pontedera-Perugia
Sestri Levante-Carpi
Ternana-Virtus Entella
Torres-Lucchese
Vis Pesaro-Milan Futuro

SPORT VARI

Le notizie del giorno

IL TOUR RIPARTE

La 'fame' di Pogacar «In arrivo tappe belle, sarà ancora battaglia»



CICLISMO
di Angelo Costa

«Se Pogacar resta questo, mi accontento del secondo posto», dice Jonas Vingegaard, il meno lontano dal fenomeno sloveno in questo Tour. «Un extraterrestre», aggiunge Evenepoel, il terzo in classifica, ricordando a tutti il rischio Covid, che è già costato il ritiro a qualche corridore e ha spinto gli organizzatori a rendere obbligatoria la mascherina nei settori dove ci sono i corridori. «Domenica Tadej sembrava una libellula, leggera ed elegante, capace di cose che ho visto fare solo a Merckx», l'omaggio di Ernesto Colnago, il maestro della bici che col Cannibale di ieri e quello di oggi ha vinto parecchio. Mentre gli piovono addosso elogi, Pogacar (**nella foto**) passa un tranquillo lunedì di riposo in pasticceria e guarda avanti. «Sarà una settimana difficile, vedremo i fuochi d'artificio ma io non ho paura. Le tappe belle non mancano», promette lo sloveno, alzando la temperatura di un Tour che piace tantissimo: in Francia gli ascolti tv sono da record, ma anche l'Italia non scherza, se la Rai ha fatto numeri altissimi (oltre 1,7 milioni sabato, quasi 2 domenica, in entrambi i casi con share al 20 per cento) e siti specializzati come tuttobiciweb hanno registrato 74mila contatti.

Classifica dopo 15 tappe: 1) Tadej Pogacar (Slo, Uae) in 61h 56'24", 2) Vingegaard (Dan) a 3'09", 3) Evenepoel (Bel) a 5'19", 4) Almeida (Por) a 10'54", 5) Landa (Spa) a 11'21", 6) Rodriguez (Spa) a 11'27", 7) A. Yates (Gbr) a 13'38", 8) Ciccone a 15'48", 9) Gee (Can) a 16'12", 10) Buitrago (Col) a 16'32".

Due weekend di gara a settembre sul circuito romagnolo

Cancellato il Gp del Kazakistan: bis a Misano

MOTOGP
di Riccardo Galli

Misano si concede il bis. Due volte la MotoGp in scena, a settembre, nel giro di un paio di settimane. Scena numero uno il Gp di San Marino, da calendario il weekend dell'8 settembre; scena numero due, decisa a sorpresa ieri, due domeniche dopo, ovvero nel weekend che si chiude il 22 settembre, con il Gp intitolato all'Emilia Romagna. Il raddoppio nel calendario 2024 è stato deciso dopo che Dorna ha dovuto annullare il Gp del Kazakistan, già slittato per problemi di logistica legata al post alluvione dell'inverno, dalla data prefissata lo scorso giugno. Si era pensato a raddoppiare le tappe in Qatar, a fine stagione, poi ecco entrare in scena di nuovo Misano, con quello che sarà l'ultimo appuntamento europeo prima del lungo tour in Oriente. La cancellazione del Gp del Kazakistan è la terza dal calendario che la MotoGp aveva stabilito con l'inizio del 2024. A uscire di scena erano già state la tappa in Argentina e il Gp dell'India. Resta il fatto che Misano, proprio come era stato negli anni della pandemia (2020 e 2021), si presenta con una doppia occasione per gli appassionati e lo fa in un mese in cui la stagione turistica può offrire l'accoglienza migliore. Da rivedere semmai una cosa, ovvero la coincidenza del Gp dell'Emilia Romagna con la tappa italiana del Mondiale Superbike che nel weekend del 22 settembre prevede la gara che segna il debutto della Sbk sul circuito di Cremona. Che cosa accadrà visto che Dorna è proprietaria di entrambi gli eventi? Una decisione andrà presa in tempi brevissimi, anche perché la logistica della Sbk è a lavoro da tempo e per Cremona l'evento 2024 deve rappresentare una scommessa-lancio preziosa per il futuro.

VOLLEY, VERSO I GIOCHI

Italia, doppio test contro l'Argentina

La nazionale maschile di pallavolo ha raggiunto ieri Firenze dove stasera alle 21 affronterà l'Argentina nel primo dei due test match in programma (si replica giovedì a Bologna sempre alle 21) prima della partenza per i Giochi. Le due gare saranno trasmesse in diretta TV su Rai Sport e in diretta streaming su RaiNews.it.

Ralf Schumacher fa coming out

La foto sui social con il compagno «Bello avere vicino il partner giusto»

FORMULA UNO
di Leo Turrini

La più grande tennista di tutti i tempi, Martina Navratilova, era gay. Il miglior tuffatore nella storia delle Olimpiadi, Greg Louganis, era omosessuale. È soltanto chi vive di pregiudizi può trovare credibile che in decenni e decenni di serie A mai un calciatore abbia fatto 'coming out', cioè pubblicamente esternato le sue preferenze di genere.

Tutto questo per dire, sommessamente, che meraviglia la meraviglia per l'annuncio dato da Ralf Schumacher. Il 49enne fratello minore del leggendario Michael ha affidato ai social, benedizione e maledizione del tempo che ci è dato vivere, la comunicazione che c'è una persona nella sua quotidianità. Un uomo.

Poche parole a corredo di una fotografia (sulla pagina instragram ralfschumacher-rsc) insieme al compagno Etienne: «La cosa più bella nella vita è quando hai al tuo fianco il partner giusto con cui puoi condividere tutto».

Giusto per completare, è stata resa nota anche la reazione di David Schumacher, il figlio che Ralf ha avuto dal matrimonio con Cora, una modella tedesca. Ecco qua: «Sono molto felice che tu abbia finalmente trovato qualcuno con cui senti davvero



molto a tuo agio e sicuro, non importa che tu sia uomo o donna, io ti appoggio al 100% papà e ti auguro il meglio e congratulazioni».

Fine delle trasmissioni. Per capirci: saremo cittadini di un pianeta più bello quando le privatissime scelte sentimentali di uomini e donne smetteranno di fare notizia.

Purtroppo, ancora non è così (e infatti io sto scrivendo queste righe, eh).

La carriera. Pur essendo fatalmente messa in ombra dalla ingombrante figura del mitico fratello, Ralf è stato un buon driver.

Schumi 2 ha gareggiato in F1 per una decina d'anni. 182 gare le disputate con Jordan, Williams e Toyota. Il bilancio complessivo parla di 6 vittorie, 6 pole position e 27 podi. Nel presente Ralf è rimasto nell'ambiente della F1 come opinionista e spesso in Germania le sue poco diplomatiche esternazioni hanno suscitato polemiche. L'ex pilota ha investito parte dei suoi guadagni in Slovenia, al confine italiano in Friuli, dove coltiva la sua grande passione per il vino.

I convocati del ct Volandri per le finals: dall'11 settembre sfide con Brasile, Belgio e Olanda

Coppa Davis, Sinner e Musetti ripartono da Bologna

TENNIS

Non ci sono Sonego e Arnaldi, due fra i protagonisti della vittoria della Coppa Davis dello scorso anno. Ma la caccia all'Insalatiera riparte da Bologna con il suo eroe più grande, Jannik Sinner. C'è anche il 22enne di San Candido fra i convocati dal ct Filippo Volandri per la fase a gironi all'Unipol Arena' di Casalecchio di Reno (Bologna), dal 10 al 15 settembre. Convocazioni da prendere con le pinze. «Nel mezzo ci saranno le Olimpiadi, due Masters 1000 e uno Slam, è impossibile dar loro un valore concreto», specifica il ct. Il regolamento Itf prevede che la lista venga compilata un mese e mezzo almeno prima dell'evento, facile possano esserci delle sorprese. Oltre a Sinner, i convocati sono Lorenzo Musetti (n°16 ATP); Luciano Darderi (n°35); Andrea Vavassori (n° 9 nel doppio); Simone Bolelli (n°10 nel doppio). A Bologna le sfide del Gruppo A: l'Italia esordirà mercoledì 11 settembre alle 15, contro il Brasile; venerdì 13 c'è il Belgio (alle 15); infine, domenica 15 settembre, sempre alle 15, sfiderà l'Olanda.

Intanto ieri, vittorie per Flavio Cobolli ad Amburgo (6-4, 6-7, 6-3 ad Altmaier) e per Fognini a Gstaad (6-4, 6-3 a Droguet). Oggi Darderi-Sonego (Amburgo, dalle 10), Passaro-Taro Daniel (Amburgo, dalle 10), Berrettini-Cachin (Gstaad, dalle 12) e Napolitano-Heide (dalle 12).

SPORT VARI
Notizie dalla Lombardia



Massimo Eccheli, allenatore del Vero Volley Monza confermato in panchina

La scelta

Eccheli resta a Monza Quinto anno al timone

VOLLEY

Non c'erano dubbi, dopo un'ultima esaltante stagione che avrebbe meritato di chiudersi con almeno un trofeo: coach Massimo Eccheli è stato confermato alla guida della Mint Vero Volley Monza. Le tre finali raggiunte (in SuperLega Credem Banca, Del Monte Coppa Italia e CEV Challenge Cup) oltre alla prima storica qualificazione in Champions League sono valse al tecnico milanese il rinnovo del contratto per quella che sarà la quinta annata da tecnico della prima squadra maschile del Consorzio. Confermarsi non sarà per nulla facile viste le tante illustri partenze, da Eric Loeppky a Stephen Maar, passando per Gianluca Galassi e Ran Takahashi, ma con l'esperienza di Osmany Juantorena e tanti giovani talenti pronti a fare il gran desalto la squadra brianzola potrà ancora dire la sua. Lo sa bene ovviamente chi sarà chiamato a ricostruire un gruppo capace di dare del filo da torcere a tutti. «Questa stagione abbiamo chiuso un ciclo di due anni, inserendo dei giocatori importanti come, tra gli altri, Loeppky e Takahashi in un gruppo formato già da atleti di livello - ha ricordato Eccheli -. La prossima stagione sarà invece una bella sfida: la prima cosa da fare è non cullarsi sui risultati ottenuti quest'anno, ma ripartire con una squadra rinnovata che dovrà trovare da subito la propria identità e inseguire gli obiettivi societari in un campionato in cui tante squadre si sono rinforzate. Giocare la Champions League sarà un orgoglio e uno stimolo ulteriore a dare il massimo anche nella competizione che ospita le migliori squadre del panorama europeo».

L'ultimo acquisto che ha completato la rosa è stato Erik Rohrs, schiacciatore tedesco classe 2001 proveniente dall'SVG Lüneburg. «Sono molto grato dell'opportunità che mi ha dato il Vero Volley - le prime parole del ventitreenne premiato come miglior giocatore nel suo ruolo nella scorsa Bundesliga -: non vedo l'ora di ripagare questa fiducia mostrando le mie qualità in campo. Ho parlato con Georg Grozer (grande ex, ndr), che mi ha consigliato subito di accettare Monza. È stata una decisione semplice: spero di conoscere presto i miei nuovi compagni, lo staff e tutti i tifosi, e disputare una grande stagione».

Andrea Gussoni

Prima di Coppa a Monaco
Milano trova subito l'ex

Esordio in Eurolega contro Mike James: obiettivo playoff per l'Olimpia

BASKET
di **Sandro Pugliese**



Nikola Mirotic, 33 anni, ha vinto lo Scudetto nella sua prima stagione a Milano

È stato svelato ieri il programma della prossima Eurolega, quella in cui l'Olimpia Milano vuole tornare protagonista dopo due annate decisamente al di sotto delle aspettative. In primis l'obiettivo è tornare ai playoff (vi accedono direttamente le prime sei), eventualmente anche attraverso i play-in (dalla settima alla decima della regular season), in un calendario da 34 giornate in cui non si conosce tregua da inizio ottobre fino a metà aprile.

L'esordio sarà prestigioso, a Montecarlo nella casa dell'AS Monaco che, tra l'altro, ha appena annunciato il rinnovo biennale di Motiejunas (fino a qualche giorno fa obiettivo di mercato dei milanesi). Si giocherà giovedì 3 ottobre alle ore 19 e sarà subito una sfida caldissima contro l'ex di turno Mike James. Per la prima volta in Eurolega i biancorossi sfideranno i francesi del Paris Basketball, lo faranno all'esordio casalingo che si terrà venerdì 11 ottobre al Forum. La settimana seguente sarà quella della prima "doppietta" del calendario con l'Armani impegnata martedì 15 al Pireo contro l'Olympiakos e poi di nuovo in casa giovedì 17 contro lo Zalgiris Kaunas di coach Trinchieri. Non bisognerà aspettare troppo neanche per il derby italiano con la Virtus Bologna, al Forum giovedì 31 ottobre alle 20.30. In fondo al calendario, invece, la sfida di ritorno che potrebbe essere decisiva per la classifica, in programma venerdì 4 aprile a Bologna. Calendario fitto sotto Natale con i milanesi che giocheranno la prima di ritorno contro l'Olympiacos al Forum giovedì 26 dicembre e saranno sul parquet anche il 2 gennaio, in Francia a Villeurbanne.

Otto le "doppiette", la prima nel girone di andata il 4 e 6 dicembre contro Stella Rossa Belgrado e Asvel Villeurbanne e poi nella prima parte del ritorno, il 14 e 16 gennaio in casa contro Alba Berlino e Partizan Belgrado. Dal 15 al 18 aprile l'eventuale play-in, mentre i playoff saranno dal 22 aprile al 7 maggio. Le Final Four per il titolo si giocheranno dal 23 al 25 maggio.

CALENDARIO FITTO

Trentaquattro match da ottobre ad aprile con otto "doppiette" in regular season

Sfida sull'acqua

Gli Hobie Cat sbarcano sul Garda, via agli Europei



I catamarani in acqua per le gare

VELA

Tante culture, un'unica passione per la vela. Questa è la base su cui ruota la cinquantesima edizione dei Campionati Europei di Hobie Cat che si terranno a Campione del Garda dal 16 al 26 luglio. Nove anni dopo l'ultima volta la Lombardia tornerà ad ospitare una delle competizioni velistiche più prestigiose. Dieci giorni di festa, regate con cinque titoli in palio - dai piccoli Dragoon agli Hobie Cat 14 e Hobie Cat 16 - e celebrazioni, alla presenza di oltre 300 atleti provenienti da tutta Europa e anche da Australia e Messico. L'evento organizzato da Univela e Federvela e sponsorizzato da Regione Lombardia è stato presentato a Milano alla presenza del Sottosegretario lombardo con delega allo Sport Laura Magoni, dei vertici di Univela e della vice-campionessa mondiale di Hobie 16 Caterina Degli Uberti, che oltre ad occuparsi dell'organizzazione dell'evento sarà il capitano dell'Italia nel torneo. «Sarà un evento molto lungo, una vera sfida da affrontare - dice -. Ma siamo felici di poterlo fare. Le barche Hobie Cat sono catamarani tipici della California, molto facili da gestire e ciò agevola lo spettacolo e permette a giovani e adulti di praticare questo sport allo stesso modo», ha spiegato Degli Uberti. Con questa manifestazione Univela e Regione Lombardia puntano a far crescere la conoscenza della vela in Italia, promuovendo allo stesso tempo un angolo di territorio italiano rinomato come il Lago di Garda. «Sarà un torneo di altissimo livello con diversi dei migliori velisti della categoria Hobie - annuncia la presidente di Univela, Arianna Mazzon -. Nel resto d'Europa l'Hobie è molto conosciuto, mentre in Italia siamo ancora indietro. E ciò ci penalizza nell'organizzazione di questi eventi nel nostro paese. Puntiamo molto su questi Campionati e speriamo che il vento faccia la sua parte in modo da garantire ulteriormente lo spettacolo».

Alessandro Stella